



CITTADINI in Azione

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE "AZIONE IN COMUNE"

OPERE PUBBLICHE - PALAZZETTO DELLO SPORT

Seconda puntata

	Piano Seminterrato (quota -8,00m)		Piano terra (quota -4,80 m)
PIANO SEMINTERATO	N.2 spogliatoi atleti con una superficie complessiva di circa 67,50 mq cad., ciascuno dotato di servizi igienici e docce.	PIANO TERRA	Sala di attività sportiva, dimensioni complessive 32,5 x 23,5 mt, con segnature regolamentari per la pallacanestro e pallavolo
	N.2 spogliatoi per giudici di gara, dimensionati per un numero di utenti minimo 2 contemporanei, mediamente 6. Di superficie utile pari a circa 24,00 mq cad., anch'essi dotati di servizi igienici e docce accessibili all'utenza DA.		Tribuna per 858 posti a sedere;
	N.1 locale infermeria e di primo soccorso con superficie utile pari a 23 Mq, dotato di proprio servizio igienico, con anti wc e proprio lavabo, fruibile anche dagli utenti DA.		Locali spogliatoio per il personale e deposito merci (sottostanti la Tribuna lato Ovest);
	Magazzini e locali tecnici		Servizi igienici per il pubblico ed area ristoro (sottostanti la tribuna lato est)
	N.1 locale caldaia con accesso dall'esterno;		Piano terra (quota -1,20 m)
N.1 magazzino pluruso a servizio della palestra;	Ingressi per il pubblico		
N.1 locale per le attrezzature;			

Eccoci qui cari amici, pronti per discernere la materia di uno dei misteri più fitti degli ultimi anni!

Abbiamo prima di tutto pensato di farvi immaginare spazi e dimensioni di questa opera pubblica che sorgerà alla Villarca, un tempo cuore pulsante dell'economia massese, con piccoli negozi di commercianti e artigiani locali che ne facevano un vero e proprio gioiello. Dopo aver ripercorso la genesi del progetto, analizziamo dunque sinteticamente l'opera progettata.

L'edificio previsto è a pianta rettangolare con un ingombro in pianta di 40 metri per 37 circa.

L'altezza massima strutturale è pari a 18,20 metri. La copertura è a volta con travi principali e secondarie in legno lamellare.

Un progetto alquanto imponente!

Il Palazzetto sorgerà su due piani; è prevista un'ampia sala per la pallacanestro e la pallavolo, con un'altezza di 12,20 metri così da consentire lo svolgimento di campionati nazionali fino ad una serie A2, come attualmente previsto dai vigenti regolamenti della F.I.P.A.V. e della Lega Volley. Tale sala, completa di tribuna che arriverà ad ospitare fino a 858 spettatori, sorgerà al piano terra, a -1,20 metri dal livello strada.

Sono stati inoltre previsti gli spazi di supporto che comprendono spogliatoi per atleti e giudici di gara al livello seminterrato (a quota -8 metri dal piano strada), dove sono stati previsti anche i locali tecnici e un locale infermeria e di primo soccorso.

L'elemento sicuramente degno di nota è rintracciabile nella richiesta, da parte dell'amministrazione, di un accesso diretto al nuovo impianto dal vicino Istituto Comprensivo Bozzaotra, per un utilizzo della palestra di gioco anche in orari scolastici.

Ricordiamo infatti che al momento né il plesso Don Milani né la vicina scuola media sono dotate di una palestra degna di questo nome. Ma dopo l'encomio, ecco subito arri-

que asserire che il cronoprogramma è stato completamente disatteso.

Per quanto attiene ai parcheggi, invece, dalle carte risulta che verranno utilizzate le due aree di parcheggi comunali a raso esistenti in località San Filippo. Per i più inesperti, specifichiamo che uno dei parcheggi dei quali si parla è il cosiddetto Parcheggio Centro Cinque che sorge ai lati della tanto chiacchierata bretella di raccordo (piccolo spoiler: sì, abbiamo previsto un bel colossale anche per quanto riguarda questa mastodontica opera pubblica, restate sintonizzati!).

Il collegamento col palazzetto dello sport dovrebbe poi avvenire mediante un servizio navetta "messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale in occasione di manifestazioni sportive" che percorrerà Via Partenope, Largo Vescovado, Via Palma e Via Roma. Il parcheggio per atleti e personale di servizio dell'impianto e per i mezzi di manutenzione "verrà invece impiegata l'area di parcheggio dell'edificio scolastico e quella ad essa antistante (area Est), per ulteriori 40 posti auto".

Attenzione! Le virgolette non sono lì messe a caso, le ultime righe sono state estrapolate direttamente dai documenti ufficiali del Comune di Massa Lubrense.

Ve lo avevamo promesso, cari lettori, il lavoro sporco di ricerca e analisi di carte e documenti più o meno accessibili lo avremmo fatto noi, ed eccovi serviti!

Ma per i più avventurosi, ricordiamo che sul nostro sito, alla sezione Notizie, è possibile sempre prenderne visione: www.azioneincomune.it/notizie

Dopo quest'analisi più o meno approfondita, consentiteci, amici massesi, alcune considerazioni finali, che non riusciamo a tenere per noi. Vi invitiamo a discutere della faccenda anche attraverso le nostre pagine social, sotto ai post che verranno di volta in volta pubblicati sulla nostra bacheca:

Secondo voi, l'ubicazione della struttura è

in una zona adatta?

La viabilità dell'area, già pregiudicata nelle ore di punta e in concomitanza con l'uscita degli alunni di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria e di alcune sezioni dell'Istituto San Paolo, non sarà minata ancora di più quando atleti, pubblico, personale addetto alla manutenzione, arbitri dovranno recarsi presso il Palazzetto?

Quanti disagi dovranno subire i residenti della Villarca, che pochi proprio non sono? Inoltre, chi sosterrà i costi del servizio navetta? Si riuscirà a conciliare le attività didattiche con le attività sportive?

La già scarsa disponibilità di posti auto potrà arrecare ulteriori disagi ai residenti?

Le operazioni di costruzione, che secondo il cronoprogramma avranno una durata di circa 20 mesi, lasceranno indenni e sicure le attività didattiche dell'attigua scuola? L'attuale amministrazione di Massa Lubrense ha già le idee chiare su come sarà gestita la struttura? Rischiamo un nuovo caso 'piscina comunale' lasciata alla deriva e all'incuria, continuamente vandalizzata?

La sostenibilità finanziaria è assicurata anche in relazione ai ritardi con cui si andranno ad appaltare i lavori?

Si può ipotizzare la malaugurata necessità di dover adeguare ulteriormente il costo dell'investimento?

Il prezzo di acquisto delle aree rimane quello pattuito con la proprietà nel 2019? Ricorderete infatti che l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto con l'attuale proprietà del fondo un preliminare d'acquisto dell'area in data 26.02.2019 (importo inserito nel quadro economico del progetto).

Ma siamo sicuri che il prezzo sia stato bloccato e non ci siano ulteriori fondi da elargire? Quante domande, cari amici massesi.

Noi continuiamo a temere che l'attuale amministrazione non abbia ben presente l'enorme danno ipotetico che verrà a crearsi nella zona.

Come sempre speriamo vivamente di sbagliare, speriamo che l'amministrazione Balducelli riesca a rispondere alle domande che ci facciamo di continuo, addirittura spesso speriamo che il nostro sia unicamente eccesso di zelo. Ah, come vorremmo sbagliarci! Ricordandovi che potete comunicare sempre con noi attraverso le nostre pagine social o inviandoci un'e-mail qui: aic.segnalazioni@gmail.com, vi anticipiamo che nel prossimo numero di Agorà proveremo, ma non è semplice, ad analizzare le domande che ci siamo poste.

Direttivo AZIONE in COMUNE